



**REGIONE CALABRIA**

Proposta di D.C.A. n. 131 del 20.06.2018  
Registro proposte del Dipartimento tutela della salute

**DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA**

(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)

DCA n. 137 del 26 GIU. 2018

**OGGETTO:** Struttura sanitaria privata denominata Villa Chiarelli, gestita dalla Società Concordia S.r.l., sita nel Comune di Scandale (KR) in Loc. Foresta Corazzo SS107 – Autorizzazione sanitaria all'esercizio - Ottemperanza Sentenza del TAR Calabria n. 126/2018.

Il Dirigente del Settore  
**Dott. Armando Pagliaro**

Il Dirigente Generale  
**Dott. Bruno Zito**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale  
della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

DCA n. **137** del **26 GIU. 2018**

**OGGETTO:** Struttura sanitaria privata denominata Villa Chiarelli, gestita dalla Società Concordia S.r.l., sita nel Comune di Scandale (KR) in Loc. Foresta Corazzo SS107 – Autorizzazione sanitaria all'esercizio - Ottemperanza Sentenza del TAR Calabria n. 126/2018.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015)**

**VISTO** l'articolo 120 della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° Ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 Novembre 2007, n. 222;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del 30 Luglio 2010, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni, il Presidente *pro tempore* della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario *ad acta* per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario di detta Regione e sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare;

**RILEVATO** che il sopra citato articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 159/2007, al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano di rientro, attribuisce al Consiglio dei Ministri – su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni - la facoltà di nominare, anche dopo l'inizio della gestione commissariale, uno o più sub commissari di qualificate e comprovate professionalità ed esperienza in materia di gestione sanitaria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

**VISTO** l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale dispone che per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della predetta legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

**VISTI** gli esiti delle riunioni di verifica formulate dal Tavolo interministeriale nei verbali del 19 aprile 2016 e del 26 luglio 2016, e con parere CALABRIA-DGPROGS-21/10/2016-0000223-P, con particolare riferimento al Programma Operativo 2016-2018;

**VISTO** il D.C.A. n.119 del 04/11/2016 con il quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, predisposto ai sensi dell'art.2, comma 88, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e s.m.i.;

**VISTO** il Patto per la salute 2014-2016 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR) ed, in particolare l'articolo 12 di detta Intesa;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. n.298/UCL397 del 20 marzo 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Regione Calabria la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12.3.2015 con la quale è stato nominato l'Ing. Massimo Scura quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;

**VISTA** la medesima Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 12.3.2015 con la quale è stato nominato il Dott. Andrea Urbani *sub* Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

**RILEVATO** che con la anzidetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di adottare e ed attuare i Programmi operativi e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

- 1) adozione del provvedimento di riassetto della rete ospedaliera, coerentemente con il Regolamento sugli standard ospedalieri di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 2014 e con i pareri resi dai Ministeri affiancanti, nonché con le indicazioni formulate dai Tavoli tecnici di verifica;
- 2) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 3) adozione del provvedimento di riassetto della rete dell'emergenza urgenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 4) adozione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto specificatamente previsto dal Patto per la salute 2014-2016;
- 5) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- 6) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi;
- 7) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 8) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipulazione del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-*quinqüies*, comma 2-*quinqüies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 17, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 2012;
- 9) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 10) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 11) interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- 12) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

13) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

14) tempestivo trasferimento delle risorse destinate al SSR da parte del bilancio regionale;

15) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria;

16) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192 del 2012;

**VISTA** la nota 0008485-01/08/2017-GAB-GAB-A con la quale il Dott. Andrea Urbani, Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico da sub Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi sanitari per la Regione Calabria.

**VISTO** il D.C.A. n.51 del 14/03/2017 recante: *"Ottemperanza Sentenza TAR Calabria – Catanzaro n.320/2017 – Istanze di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di struttura per l'erogazione di attività sanitaria ex art. 8-ter D.lgs 502/1992 – Società Concordia S.r.l. con sede in Scandale loc. Foresta n° 50 (KR) P.IVA.0257656079"*.

**VISTO** il ricorso numero di Registro Generale n. 627 del 2017, proposto da Concordia S.r.l., contro il Commissario ad acta per il Piano di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Calabria, per l'annullamento del provvedimento di rigetto dell'autorizzazione.

**VISTA** la Sentenza del TAR Calabria sez. Catanzaro n. 126/2018, con la quale annulla il provvedimento del Commissario ad acta n. 51 del 14/3/2017 stabilendo: *"Il diniego di autorizzazione all'esercizio di un'attività sanitaria e socio sanitaria non può basarsi esclusivamente "sulla situazione effettiva dell'offerta nell'area territoriale dell'ASL interessata", ma deve tener conto "della circostanza che la richiesta non prevede(va) ulteriori oneri per il servizio sanitario pubblico" della qualità dei servizi offerti e della loro diffusione, mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio, fermo restando (ovviamente) la necessità della verifica del possesso di tutti i requisiti, di carattere personale e strutturale, necessari per l'esercizio dell'attività sanitaria.*

**TENUTO CONTO** della nota prot. n.58082 del 16/02/2018 con la quale il Settore competente del Dipartimento Tutela della Salute ha proposto al Commissario ad acta di appellare la Sentenza del TAR Calabria sopracitata.

**RILEVATO** che con nota prot. n. 65707 del 22/02/2018 del Dipartimento Tutela della Salute sono state avviate le procedure di rito, con invito al Direttore Generale dell'A.S.P. di Reggio Calabria, ad attivare il procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla Legge Regionale 18 Luglio 2008 n. 24 e dal Regolamento regionale attuativo nonché ai sensi del D.P.G.R.-CA n. 28/2010 e s.m.i..

**VISTA** la delibera n. 235 del 22/05/2018 del Direttore Generale dell'A.S.P. di Crotone, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 23/05/2018 con prot. n. 181496, la quale recependo il verbale di verifica, n. 108/CAAA, della Commissione Aziendale dell'A.S.P. di Reggio Calabria, esprime che *"la struttura sanitaria "Villa Chiarelli" della società Concordia S.r.l., possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa vigente per l'autorizzazione all'esercizio delle seguenti attività:*

- n. 20 posti letto di Hospice;
- n. 20 posti letto di riabilitazione a ciclo continuativo extraospedaliero;

- n. 30 posti letto di RSA medicalizzata;
- Poliambulatorio a rotazione con 4 (quattro) ambulatori: Dermatologia, Audiologia Oculistica, Cardiologia, Fisiatria, Ortopedia, Chirurgia Generale (Visite), Ematologia, Gastroenterologia, Nefrologia, Endocrinologia, Pneumologia, Otorino, Neurologia.”.

**CONSIDERATO** che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario ad acta.

## **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

**DI AUTORIZZARE**, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Calabria sez. Catanzaro n. 126/2018, la struttura sanitaria privata denominata “*Villa Chiarelli*” con sede nel Comune di Scandale (KR) Loc. Foresta Corazzo SS107 all'esercizio delle seguenti attività:

- n. 20 posti letto di Hospice;
- n. 20 posti letto di riabilitazione a ciclo continuativo extraospedaliero;
- n. 30 posti letto di RSA medicalizzata;
- Poliambulatorio per l'erogazione di prestazioni ambulatoriale delle branche specialistiche di: Dermatologia, Audiologia Oculistica, Cardiologia, Fisiatria, Ortopedia, Chirurgia Generale, Ematologia, Gastroenterologia, Nefrologia, Endocrinologia, Pneumologia, Otorino, Neurologia.

**DI DARE MANDATO** alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute ed agli interessati.

**DI DARE MANDATO** al Dirigente generale per la pubblicazione sul BURC telematico e sul sito *web* del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria.

**DI PRECISARE** che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Commissario ad acta  
Ing. Massimo Scura

